

SOMMARIO

- 8 **L'ATTIVO E IL PASSIVO DI KENNEDY**
di Ricciardetto
- 13 **NON FARSÌ TRAVOLGERE DALLO SCANDALO**
di Domenico Bartoli
- 18 **TERRORE IN SICILIA**
- 22 **I RIBELLI DI MOSCA GRIDANO: VERITÀ**
di Livio Pesce
- 26 **I PERCHÉ DI ACAPULCO** di Livio Caputo
- 30 **IL DIARIO DI VITTORIO EMANUELE III (2)**
SPARA IL REVOLVER DI SERAJEVO
di Giovanni Artieri
- 39 **HANNO CAMBIATO IL VOLTO DEL MONDO (8)**
CARLO MAGNO di Ezio Colombo
- 59 **L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI** di Lina Palermo
- 60 **IL PIERINO DEI GOL** di Gianfranco Fagioli
- 64 **MIRACOLO PER UN BAMBINO**
di Giuseppe Grazzini
- 68 **DALIDA: VIVE ANCORA NEL RICORDO DI QUELLA NOTTE** di Carla Stampa
- 72 **PER TRE ANNI MI SONO FINTO MENDICANTE: HO GUADAGNATO 20 MILIONI**
di Giuliano Ranieri
- 76 **LA COPPIA FELICE**
racconto di W. Somerset Maugham
- 80 **LA MALIBRAN CONQUISTÒ L'AMERICA A 17 ANNI** di Giulio Confalonieri
- 81 **UN REGISTA SVEDESE RISCOPRE L'AMORE ROMANTICO** di Filippo Sacchi
- 82 **TUTTO SOFFICI RACCONTATO IN UNA MONOGRAFIA** di Raffaele Carrieri
- 84 **LUIGI XVI RITROVA IL SEGRETO DELLA VITA DI NATURA** di Luigi Baldacci
- 88 **IL LUTERO DI OSBORNE SI DIBATTE NELLA NEVROSI** di Roberto De Monticelli



L'Alfa Romeo ha presentato la nuova berlina 1750, il cui motore da 132 Hp, equipaggia ora anche il coupé «GTV» e lo spider. In un inserto speciale di 32 pagine, Epoca illustra ogni particolare di queste tre vetture: il «servizio» è corredato da impressioni di guida ottenute con un lungo collaudo sulla pista sperimentale di Balocco. L'abito della modella raffigurata nella copertina è stato realizzato dalla sarta milanese Biki. (Foto G. Lotti)

AL CENTRO UN INSERTO SPECIALE DI 32 PAGINE
EPOCA DELL'AUTO

N. 904 - Vol. LXX - Milano - 21 gennaio 1968 - © 1968 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 74.95.51/73.08.51 - Indirizzo telegrafico EPOCA - Milano, Redazione romana: via Sicilia, 136/138, 00187 Roma - Tel. 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma, Abbonamenti: Italia: Ann. L. 7.500+300 per spese relative al dono - Sem. L. 3.800, Estero: Ann. L. 12.000+500 per spese relative al dono - Sem. L. 6.950. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano (c/e postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/e postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei «Negozii Mondadori»: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 91791; Catania, v. Etna 368/370, tel. 27.18.39; Cosenza, c.so Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Genova, v. XX Settembre 206/r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte S. Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Mestre (Venezia), v. Carducci 68, tel. 5.06.96; Milano, c.so Vittorio Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Modena, v. Università 19, tel. 30.248; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 3.83.56; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le Antonio Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (CIM-P. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, S. Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Venezia, Calle Stagneri - S. Marco 5207, tel. 2.40.30; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08, Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben), Giadad Istiklal 113, tel. 3.44.39. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 800 per millimetro/colonna.

Svizzera, prezzo speciale di abbonamento: annuo (con dono) Frsv. 70, semestrale Frsv. 35.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

VIAGGIARE ALLA SCOPERTA DEL MONDO!

Chi di noi non desidera sfuggire alla routine giornaliera per partire verso l'avventura e per mutare, almeno per qualche giorno, di pelle? Il modo migliore è di cambiare vita ed ambiente cioè di viaggiare per vedere cose nuove e per scoprire ciò che non si conosce: gli usi ed i costumi dei popoli stranieri, le loro abitudini, il loro sistema di vita, la loro lingua. Una volta viaggiare significava andare incontro a molti disagi. Era necessario disporre di molto tempo e la scelta del mezzo di trasporto era limitata alla diligenza, al battello, al treno. Così, molto rari erano i privilegiati in grado di visitare un nuovo continente. Oggi, velocità e distanza non conoscono limiti. Saliamo a bordo di un aereo ed in poche ore siamo all'altro capo del mondo. Decolliamo in pieno inverno ed atterriamo in piena estate, in piena stagione balneare. L'Hotelplan, una organizzazione internazionale di viaggi con sedi in tutto il mondo, ha studiato un nuovo sistema denominato «Costruitemi il Viaggio», valido soprattutto per le sue crociere aeree in Africa Orientale ed in Estremo Oriente. Hotelplan fornisce i diversi elementi e ciascuno può confezionarsi da solo le vacanze «su misura». E' sufficiente scegliere un viaggio base e quindi estenderlo al soggiorno a numerosi altri paesi. Se la scelta cade, per esempio, su Bangkok 16 giorni L. 268.000, essa potrà essere integrata da soggiorni sul Golfo del Siam, ad Hong-kong, a Formosa, a Tokyo, a Bali, a Ceylon. Ma questi sono degli obiettivi che a loro volta possono integrarsi fra di loro e possono altresì essere combinati con dei programmi complementari che aumentano ulteriormente le possibilità di scelta. E' un sistema nuovo, intelligente, pieno di piacevoli sorprese, che permette a colui che si appresta alla partenza di godere in anticipo le meraviglie che andrà a scoprire. I prezzi sono eccezionali: ad esempio un soggiorno di 9 giorni a Bangkok L. 237.000; un soggiorno a Bangkok con vacanze balneari sul Golfo del Siam 16 giorni L. 282.000; un soggiorno a Bangkok ed Hong-kong 16 giorni L. 400.000; un viaggio di 16 giorni con soggiorno a Bangkok, Hong-kong e Tokyo L. 534.000; un soggiorno a Bangkok e Bali 16 giorni L. 567.000; un soggiorno in Thailandia e nel Nepal 16 giorni L. 492.000; un soggiorno a Ceylon di 16 giorni L. 269.000; un soggiorno in Thailandia con vacanze balneari a Ceylon 16 giorni L. 344.000; una visita dell'India 9 giorni L. 297.000. In 15 o 21 giorni vi è la possibilità di visitare l'intero Estremo Oriente e di ritornare a casa con un enorme bagaglio di esperienze, di cognizioni, di gioie, senza contare i benefici effetti distensivi che questi viaggi hanno sui partecipanti. Hotelplan si interessa di tutto e garantisce viaggi aerei su moderni jet, sistemazioni di primordine, assistenza continua.

Richiedere informazioni a Hotelplan Italia:

Milano, corso Italia 1 tel. 876493 - Roma, piazza Barberini 43 tel. 470009 - Bologna, galleria Cavour 9 tel. 229855 - Rimini, viale Vespucci 29 tel. 26837 - Cattolica - Riccione - Pesaro - oppure ai Vostri agenti di viaggio.

GARANZIA DI GENUINITA'



FONTINA

Il formaggio tipico della Valle di Aosta. Il delizioso prodotto dei più alti pascoli d'Europa. Non è fontina se non porta questo marchio:



a cura del
Consorzio Produttori Fontina
AOSTA

Istituto Accertamento Diffusione



Questo periodico è iscritto alla FIEG



Federazione Italiana Editori Giornali



*Avvolti in una coperta,
due bambini di Palermo dormono
in un prato.
La popolazione della città,
sorpresa nel sonno dalle prime scosse,
si è riversata nelle strade
in preda al panico
e ha trascorso la notte all'aperto
con una temperatura di zero gradi.*

TERRORE IN SICILIA

Nella notte tra domenica e lunedì, la terra ha tremato in Sicilia, seminando la distruzione e la morte. È un disastro di proporzioni incalcolabili, che potrà essere valutato esattamente solo quando saranno terminate le operazioni di soccorso, ostacolate dal maltempo e dalle interruzioni stradali. Per una tragica fatalità, sembra che le catastrofi naturali si accaniscono proprio contro le regioni più povere e sfortunate, dove vivere è sempre una dura lotta di ogni giorno. Così è stato per le alluvioni in Calabria e nel Polesine, così è stato per il Vaiont. E ora è toccato alla Sicilia occidentale, una zona che non aveva mai subito terremoti di così vasta entità e dove un fenomeno del genere era del tutto imprevedibile. Le prime scosse sono state registrate dai sismografi sin dal pomeriggio di domenica, ma erano così lievi che la popolazione non le ha quasi avvertite. Poi, durante la notte, un improvviso sussulto, che in molte località non ha dato tempo alla gente di mettersi in salvo. E anche chi è riuscito a scampare si trova adesso privo di tutto. Accanto ai lutti e alle rovine comincia ora la tragica odissea dei superstiti.





Per sfuggire al crollo delle case, gli abitanti si sono riversati nelle strade, coprendosi alla meglio con le coperte che hanno potuto salvare, o cercando di



Un edificio di Gibellina crollato al suolo: questo è uno dei paesi più colpiti dalla catastrofe.

Interi villaggi sono scomparsi in pochi attimi

L'epicentro del terremoto è stato localizzato nelle regioni occidentali dell'isola, al confine tra le province di Trapani, Palermo e Agrigento. Qui le scosse telluriche si sono susseguite per alcune ore, raggiungendo un'intensità pari al settimo e al nono grado della Scala Mercalli. Interi paesi sono stati rasi al suolo: a Gibellina è crollato il 90 per cento delle case, Salaparuta e Poggioreale sono stati tagliati fuori dal resto dell'isola, a Montevago gli edifici distrutti sono oltre ottocento. L'altissimo numero delle vittime, che assomma a parecchie centinaia, è probabilmente dovuto al fatto che le prime scosse, verificatesi nel cuore della notte, hanno sorpreso gli abitanti nel sonno. Il crollo dei ponti e l'interruzione dell'energia elettrica subito verificatesi in molti comuni hanno reso ancora più drammatiche e difficili le opere di soccorso prontamente disposte.



Un gruppo di fuggiaschi. Molte persone, terrorizzate, si sono messe a vagare per le campagne.



riscaldarsi attorno a qualche improvvisato falò. In alcune zone, le scosse telluriche hanno aperto fenditure nel terreno, dalle quali uscivano vampe di zolfo.